

**Relazione del Collegio Sindacale di Eni S.p.A. su
deliberazioni assembleari in materia di azioni proprie**

Il Collegio sindacale di Eni S.p.A. ha esaminato le seguenti deliberazioni che il Consiglio di amministrazione della Società intende sottoporre all'approvazione dell'assemblea degli azionisti di Eni S.p.A in data 16 luglio 2012, aventi ad oggetto:

(i) quanto alla parte riservata all'assemblea straordinaria la proposta di annullamento di 371.173.546 azioni proprie in portafoglio, senza riduzione del capitale sociale, previa eliminazione del valore nominale delle azioni e conseguente modifica dell'art. 5.1 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

(ii) quanto alla parte riservata all'assemblea ordinaria la proposta di:

- autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2357, secondo comma, del codice civile, ad acquistare sul Mercato Telematico Azionario – in una o più volte e comunque entro 18 (diciotto) mesi dalla data della delibera - fino ad un massimo di numero 363.000.000 (trecentosessantatre milioni) di azioni ordinarie Eni, per un corrispettivo non inferiore ad Euro 1,102 (uno virgola centodue) e non superiore al prezzo ufficiale di Borsa registrato dal titolo nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione aumentato del 5% e comunque fino all'ammontare complessivo di 6.000.000.000,00

(seimiliardi virgola zero zero) di euro, secondo le modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione della Borsa Italiana S.p.A. Al fine di rispettare il limite previsto dal terzo comma dell'articolo 2357 del codice civile, il numero di azioni da acquistare e il relativo ammontare terranno conto del numero e dell'ammontare delle azioni Eni già in portafoglio;

- imputare ad una specifica riserva destinata all'acquisto di azioni proprie l'importo complessivo di euro 6.000.000.000,00 (seimiliardi virgola zero zero), formata utilizzando per pari ammontare riserve di bilancio disponibili da utilizzare per i fini di cui sopra;

- conferire all'Amministratore Delegato ogni più ampio potere per dare esecuzione, anche a mezzo di procuratori, alla deliberazione, ivi incluso l'eventuale conferimento di incarichi ad intermediari abilitati ai sensi di legge e con facoltà di nominare procuratori speciali, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, secondo quanto consentito dalla vigente normativa, con le modalità previste dall'art. 144-bis, comma 1, lett.) b) del Regolamento Consob 11971/1999, come successivamente modificato, tenuto conto delle prassi di mercato inerenti all'acquisto di azioni proprie ammesse dalla Consob ai sensi dell'art. 180, comma 1, lett. c), del TUF con delibera n. 16839 del 19 marzo 2009 nonché dal Regolamento CE n. 2273/2003 del 22 dicembre 2003 ove applicabili.

Il Collegio sindacale di Eni S.p.A. ha altresì preso atto che le proposte delibere sub (i) e (ii) hanno assunto quali riferimenti (a) il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 approvato dall'assemblea dei soci in data 8 maggio 2012 e (b) la situazione patrimoniale e l'andamento economico di Eni S.p.A. al 31 marzo 2012, sottoposta al Consiglio di amministrazione di Eni S.p.A. nella seduta del 30 maggio 2012.

Parimenti il Collegio ha preso atto che il Consiglio ha reso noto che, ottenuta l'approvazione da parte dell'Assemblea, avvierà il programma di acquisto di azioni proprie solo dopo la presentazione del Piano Strategico 2013-2016, prevista nel primo trimestre del 2013.

Ciò premesso e accertato, il Collegio sindacale di Eni S.p.A. dichiara e attesta che le sopradette proposte di deliberazione, sottoposte all'approvazione dell'assemblea degli azionisti della Società convocata in data 16 luglio 2012, risultano coerenti e conformi alle disposizioni di legge applicabili e, in particolare, quanto alla delibera sub (i), dichiara e attesta che l'annullamento delle azioni proprie comporterà una riduzione per l'importo di Euro 6.522.134.003,13 della "Riserva per acquisto di Azioni Proprie" – riserva esistente in base alle risultanze della situazione contabile al 31 marzo 2012 – e quanto alla delibera sub (ii), dichiara e attesta che le somme destinate da detta delibera all'acquisto di azioni proprie, con la costituzione di una riserva allo scopo dedicata per un importo di 6.000.000.000 di

euro, sono disponibili per detta destinazione e sono di ammontare non eccedente l'importo complessivo delle riserve disponibili di Eni S.p.A. alla data del 31 marzo 2012, risultando pertanto detta proposta di delibera conforme alle prescrizioni di legge, con specifico riguardo alla sussistenza dei limiti quantitativi di legge all'acquisto di azioni proprie.

Roma, 30 maggio 2012